

INCENTIVO OCCUPAZIONE NEET

Nota di aggiornamento 30 novembre 2018

1. PREMESSA

L'incentivo denominato "Occupazione NEET", istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 e successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 83 del 5 marzo 2018, intende favorire le assunzioni di giovani 16-29enni non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET) aderenti al Programma Garanzia Giovani. Nel caso di giovani di età inferiore ai 18 anni è necessario aver assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione.

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni¹ nel periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e ha una copertura finanziaria pari a 100.000.000,00 di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). L'agevolazione spetta per le assunzioni effettuate nell'intero territorio nazionale ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 29 febbraio 2020. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

La misura viene gestita dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), che ha provveduto a emanare un'apposita circolare ([n.48/2018](#)) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

2. AVANZAMENTO

Al 30 novembre 2018 sono state presentate 56.897 domande. Di queste 36.134 (63,5%) risultano confermate con un incremento del 12,1% rispetto al 31 ottobre (3.901 unità).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 79,2 milioni di euro con un incremento del 19,5% rispetto al 31 ottobre (Tabella 1). Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono Lombardia, Campania seguite da Veneto e Emilia Romagna. Nel complesso il 75,7% delle domande confermate si concentrano nelle Regioni più sviluppate. Per quanto riguarda gli importi confermati annuali (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Lombardia presenta l'importo medio pro capite più alto per le regioni più sviluppate, seguono la Sardegna

¹ Come espressamente riportato nel decreto citato, le assunzioni non devono rappresentare l'adempimento di un obbligo.

per le regioni in transizione e la Campania per quelle meno sviluppate. Le retribuzioni medie mensili sono più alte nelle Regioni più sviluppate rispetto alle meno sviluppate e in transizione.

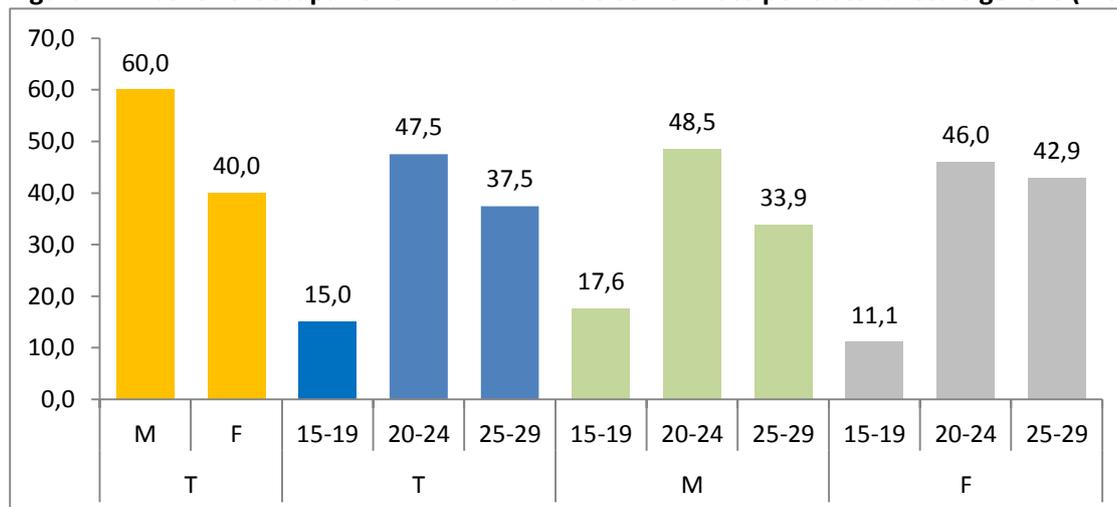
Tabella 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)

Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media
Più sviluppate	€ 59.807.534,25	27.356	€ 2.186,27	€ 1.352,43
Emilia Romagna	€ 6.451.788,72	3.595	€ 1.794,66	€ 1.356,37
Friuli Venezia Giulia	€ 2.759.861,93	1.449	€ 1.904,67	€ 1.347,98
Lazio	€ 5.020.990,37	2.576	€ 1.949,14	€ 1.202,54
Liguria	€ 606.063,37	360	€ 1.683,51	€ 1.288,70
Lombardia	€ 16.014.218,55	6.756	€ 2.370,37	€ 1.424,11
Marche	€ 2.243.287,78	1.393	€ 1.610,40	€ 1.243,23
Piemonte	€ 4.983.544,27	2.768	€ 1.800,41	€ 1.312,29
P.A. di Trento	€ 6.451.788,72	425	€ 1.847,13	€ 2.332,33
Toscana	€ 5.541.437,24	3.103	€ 1.785,83	€ 1.262,96
Umbria	€ 242.272,84	132	€ 1.835,40	€ 1.251,53
Valle D'Aosta	€ 226.756,08	124	€ 1.828,68	€ 1.308,78
Veneto	€ 9.265.524,38	4.675	€ 1.981,93	€ 1.365,32
In transizione	€ 3.663.084,83	1.384	€ 2.646,74	€ 1.208,42
Abruzzo	€ 920.462,43	425	€ 2.165,79	€ 1.215,39
Molise	€ 133.479,24	52	€ 2.566,91	€ 1.133,67
Sardegna	€ 2.609.143,16	907	€ 2.876,67	€ 1.209,43
Meno sviluppate	€ 15.787.767,76	7.110	€ 2.220,50	€ 1.060,07
Basilicata	€ 230.182,52	106	€ 2.171,53	€ 1.140,23
Calabria	€ 643.643,75	299	€ 2.152,65	€ 1.025,06
Campania	€ 12.556.647,56	5.542	€ 2.265,72	€ 1.053,48
Puglia	€ 1.248.652,40	664	€ 1.880,50	€ 1.052,70
Sicilia	€ 1.108.641,53	499	€ 2.221,73	€ 1.146,97
Totale complessivo	€ 79.258.386,84	36.134	€ 2.193,46	€ 1.278,76

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/11/2018

Rispetto alle domande confermate, il 60% riguarda giovani di genere maschile e il 40% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 47,5% è riferito ai giovani 20-24enni e il 37,5% riguarda i giovani 25-29enni. Le donne risultano più concentrate nelle fasce di età più adulte (Figura 1).

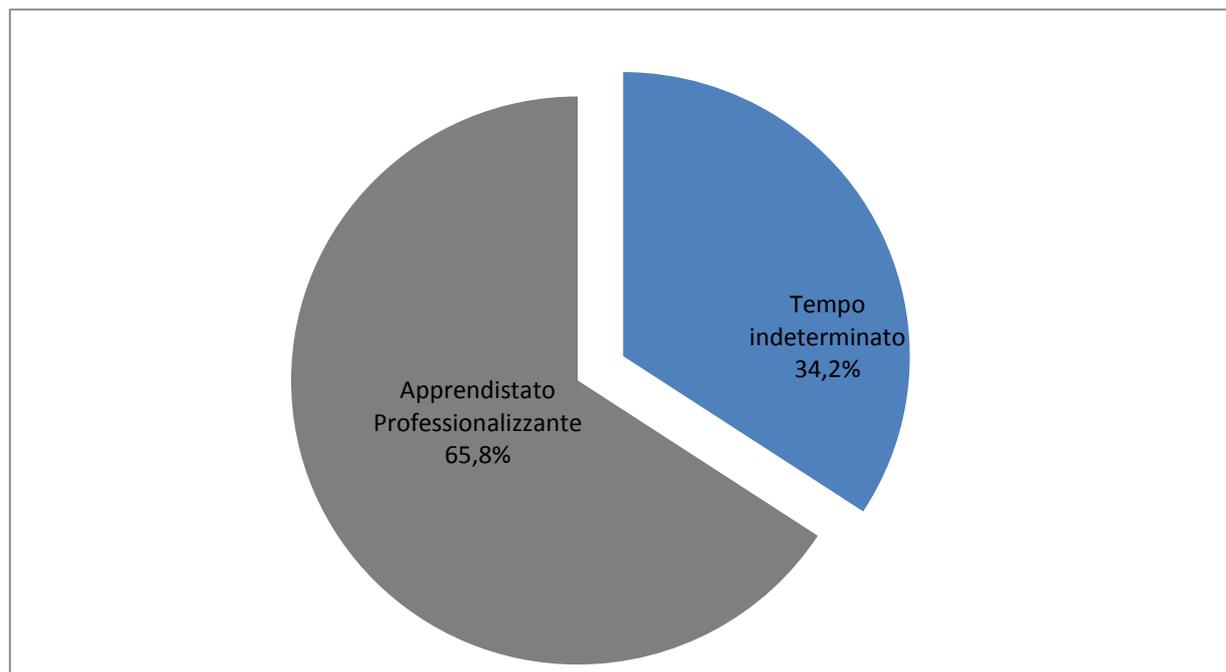
Figura 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per classi di età e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/11/2018

Per quanto riguarda la tipologia di contratto il 34,2% delle assunzioni incentivate riguarda il tempo indeterminato e il 65,8% riguarda l'apprendistato professionalizzante (Figura 2).

Figura 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipologia di contratto (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/11/2018

In particolare le regioni in transizione (Abruzzo a parte) e le regioni meno sviluppate (Puglia a parte) presentano una maggiore incidenza del contratto a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato professionalizzante (Tabella 2).

Tabella 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione e tipologia contratto (v. a. e %)

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato	Apprendistato	Totale
Più sviluppate	7.096	20.544	27.640
Emilia Romagna	587	3.008	3.595
Friuli Venezia Giulia	391	1.058	1.449
Lazio	789	1.787	2.576
Liguria	74	286	360
Lombardia	2.557	4.199	6.756
Marche	248	1.145	1.393
Piemonte	645	2.123	2.768
P.A. di Trento	152	557	709
Toscana	601	2.502	3.103
Umbria	29	103	132
Valle D'Aosta	13	111	124
Veneto	1.010	3.665	4.675
In transizione	1.005	379	1.384
Abruzzo	167	258	425
Molise	46	6	52
Sardegna	792	115	907
Meno sviluppate	4.267	2.843	7.110
Basilicata	67	39	106
Calabria	204	95	299
Campania	3.475	2.067	5.542
Puglia	246	418	664
Sicilia	275	224	499
Totale complessivo	12.368	23.766	36.134

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato (%)	Apprendistato (%)
Più sviluppate	25,7	74,3
Emilia Romagna	16,3	83,7
Friuli Venezia Giulia	27,0	73,0
Lazio	30,6	69,4
Liguria	20,6	79,4
Lombardia	37,8	62,2
Marche	17,8	82,2
Piemonte	23,3	76,7
P.A. di Trento	21,4	78,6
Toscana	19,4	80,6
Umbria	22,0	78,0
Valle D'Aosta	10,5	89,5
Veneto	21,6	78,4
In transizione	72,6	27,4
Abruzzo	39,3	60,7
Molise	88,5	11,5
Sardegna	87,3	12,7
Meno sviluppate	60,0	40,0
Basilicata	63,2	36,8
Calabria	68,2	31,8
Campania	62,7	37,3
Puglia	37,0	63,0
Sicilia	55,1	44,9
Totale complessivo	34,2	65,8

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/11/2018

La distribuzione delle domande per fasce d'età e regione mostra come la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 20-24enni nelle regioni più sviluppate (eccezion fatta per Lazio e Umbria) e nelle regioni meno sviluppate (in ragione del peso assunto dalla regione Campania). Anche nelle regioni in transizione la percentuale maggiore spetta ai 20-24enni ad eccezione dell'Abruzzo dove si registra una sostanziale parità con la classe d'età successiva. Il contratto di apprendistato professionalizzante risulta predominante nella fascia d'età dei 20-24enni con il 49,8% dei casi mentre il tempo indeterminato assume un'incidenza maggiore per i 25-29enni con il 47,7% (Tabella 3).

Tabella 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)

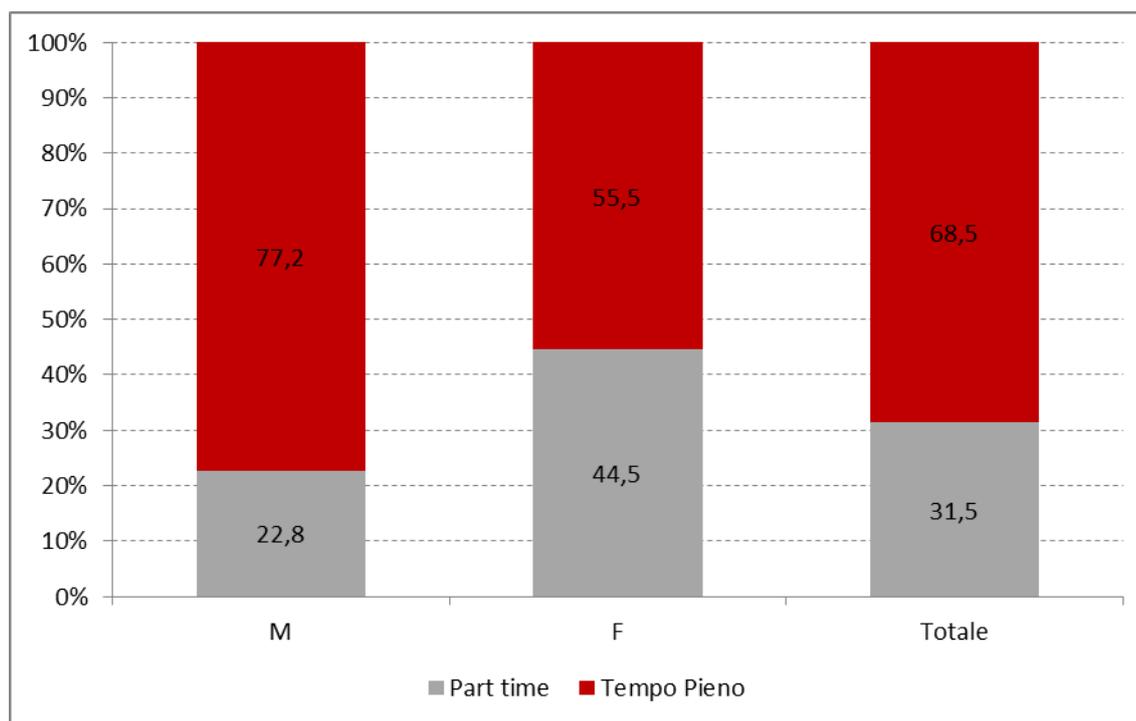
Regione/Classi d'età		15-19	20-24	25-29	Totale
Regione	Più sviluppate	4.467	13.258	9.915	27.640
	Emilia Romagna	584	1.731	1.280	3.595
	Friuli Venezia Giulia	212	724	513	1.449
	Lazio	169	1.153	1.254	2.576
	Liguria	47	165	148	360
	Lombardia	1.142	3.251	2.363	6.756
	Marche	206	647	540	1.393
	Piemonte	478	1.378	912	2.768
	P.A. di Trento	198	282	229	709
	Toscana	455	1.605	1.043	3.103
	Umbria	16	45	71	132
	Valle D'Aosta	21	69	34	124
	Veneto	939	2.208	1.528	4.675
	In transizione	132	639	613	1.384
	Abruzzo	40	191	194	425
Molise	6	29	17	52	
Sardegna	86	419	402	907	
Meno sviluppate	831	3.270	3.009	7.110	
Basilicata	9	48	49	106	
Calabria	29	123	147	299	
Campania	677	2.559	2.306	5.542	
Puglia	71	317	276	664	
Sicilia	45	223	231	499	
Tip. contratto	Tempo indeterminato	1.140	5.328	5.900	12.368
	Apprendistato	4.290	11.839	7.637	23.766
Totale complessivo		5.430	17.167	13.537	36.134

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/11/2018

Con riferimento all'orario di lavoro, il 68,5% delle assunzioni è a tempo pieno. Il part time risulta più diffuso tra le donne (Figura 3).

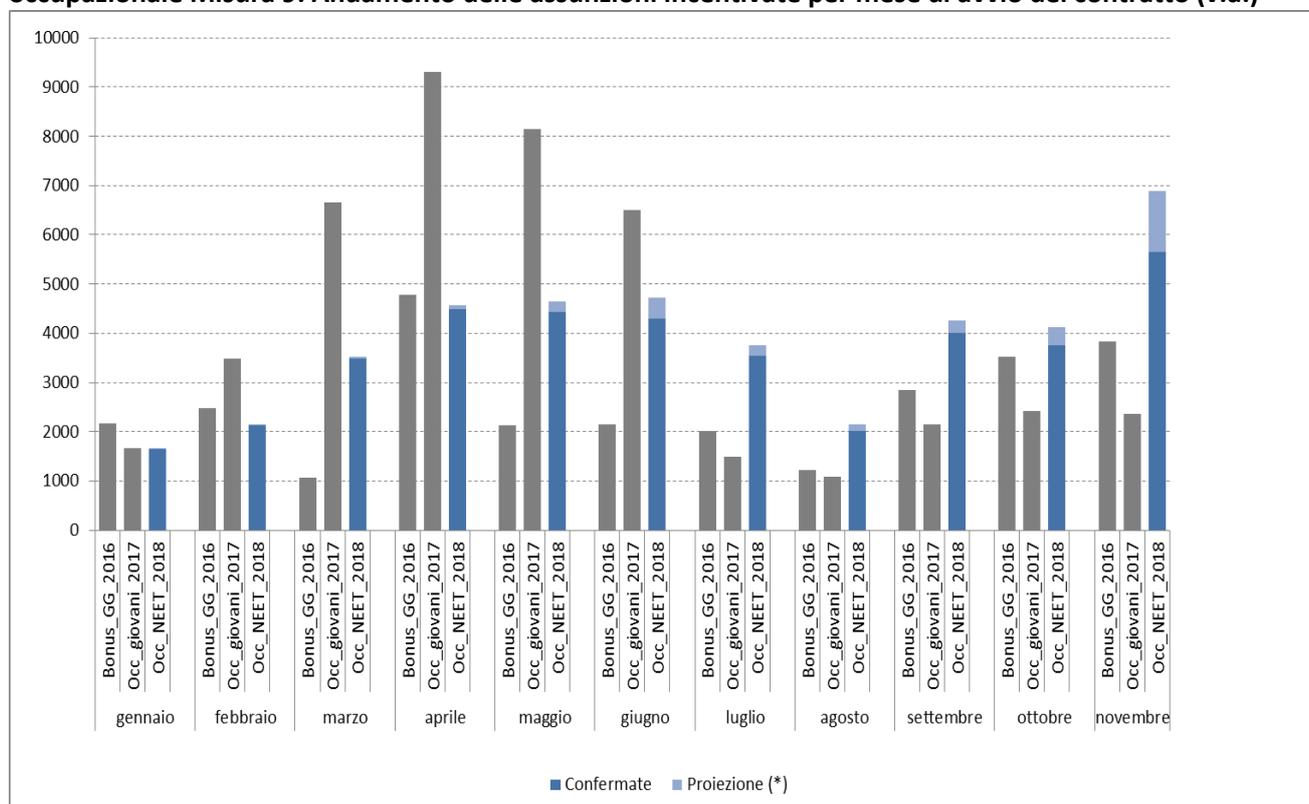
Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra nei primi quattro mesi dell'anno un progressivo ampliamento della platea dei beneficiari. Le assunzioni da marzo in poi si attestano sopra le tremila unità (Figura 4). La stessa figura mostra il confronto con gli incentivi erogati nei due anni precedenti: Bonus Occupazionale (2015-2016) e Incentivo Occupazione Giovani (2017).

Figura 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/11/2018

Figura 4 – Incentivo Occupazione NEET: confronto tra Incentivo Occupazione Giovani 2017 e bonus occupazionale Misura 9. Andamento delle assunzioni incentivate per mese di avvio del contratto (v.a.)



*La proiezione è stata effettuata utilizzando la differenza tra i dati mensili di una politica analoga (incentivo Occupazione Giovani) consolidati a dicembre 2017 e quelli osservati a settembre 2017 riferiti agli stessi mesi.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/11/2018